Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Diluente 190N

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Diluente 190N

Descrizione del prodotto : Diluente.

Tipo di Prodotto : Liquido.

UFI : XJG0-R0FV-U00Y-J2JH

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

	Usi identificati
Uso industriale	
Uso professionale	

Usi da evitare	Ragione	
	Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori.	

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**RUST-OLEUM EUROPE** 

Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio

N. telefonico: +32 (0) 13 460 200 Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited

Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna

N. telefonico: +44 (0) 191 4106611 Fax no.: +44 (0) 191 4920125 enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di

sicurezza

: rpmeurohas@rustoleum.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

## Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

**Fornitore** 

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 1/18

Diluente 190N

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto**: Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o

altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione : P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento**: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Elementi supplementari

dell'etichetta

: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti -

Regolamento (CE) N.

907/2006

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli

pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di

pericolo

: Non applicabile.

#### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 2/18

Diluente 190N

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Italia

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
3-etossipropionato di etile	REACH #: 01-2119463267-34 CE: 212-112-9 Numero CAS: 763-69-9	≥90	Flam. Liq. 3, H226 EUH066	-	[1]
idrocarburi, C9-C12, n- alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene	REACH #: 01-2119458049-33 Elenco #: 919-446-0	<1	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici		<1	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 EUH066 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### **Tipo**

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Per inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 3/18

Diluente 190N

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

: Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico. Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

> irritazione secchezza screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi guantità,

contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma.

Prodotti di combustione pericolosi

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica

monossido di carbonio

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione:7 4/18

Diluente 190N

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

#### 6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

#### Versamento grande

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

# 6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 5/18

Diluente 190N

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

### **Misure protettive**

: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

## Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

## 7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del : Non disponibile.

settore industriale

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

#### 8.1 Parametri di controllo

## Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Raccomandazione del produttore (Italia) TWA 8 ore: 1200 mg/m³ ( (226 ppm)). Forma: Vapori.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 6/18

Diluente 190N

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Non sono noti indici di esposizione.

# consigliate

Procedure di monitoraggio : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNEL/DMEL**

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-	DNEL	A lungo termine	300 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
alcani, <2% aromatici		Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A lungo termine	1500 mg/	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione	m³		
	DNEL	A lungo termine	300 mg/kg	Popolazione	Sistemico
		Per via orale	bw/giorno	generica	
				[Consumatori]	
	DNEL	A lungo termine	900 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione	Sistemico
		Per inalazione		generica	
				[Consumatori]	
	DNEL	A lungo termine	300 mg/kg	Popolazione	Sistemico
		Per via cutanea	bw/giorno	generica	
			_	[Consumatori]	

## **PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

## Protezione della pelle

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Versione:7 7/18 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024

Diluente 190N

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto. Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

#### Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): neoprene (0.65mm) o alcool polivinilico (PVA)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

# Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

# Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

#### Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle (EN 140)

# Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido. [Liquido chiaro ed effervescente.]

Colore : Incolore.

Odore : Simile al solvente.

Soglia olfattiva : 0,02 ppm

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 8/18

Diluente 190N

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di fusione/punto di

congelamento

: <-30°C [Letteratura]

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

: 170°C (338°F) [Letteratura]

Infiammabilità (solidi, gas) Limite inferiore e superiore di

Punto di infiammabilità

esplosività

: Vaso chiuso: 59°C (138,2°F) [Letteratura]

Temperatura di autoaccensione : 380°C (716°F) [Letteratura]

Temperatura di

decomposizione

: Non disponibile.

: Non disponibile.

: Inferiore: 1%

pH: Giustificazione

: Non applicabile. : Product is non-soluble (in water).

**Viscosità** 

: Dinamica (temperatura ambiente): 1,3 mPa·s [ISO 2431]

Cinematico (temperatura ambiente): 1,37 a 1,38 mm<sup>2</sup>/s [calcolato.]

Cinematico (40°C): <20,5 mm<sup>2</sup>/s [calcolato.]

Solubilità (le solubilità)

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

Solubilità in acqua : 29 g/l Miscibile con acqua : No.

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile.

: 0,2 kPa (1,5 mm Hg) [calcolato.] Tensione di vapore Velocità di evaporazione : 0,12 (Acetato di butile. = 1)

Densità relativa

: Non disponibile.

**Densità** 

: 0,942 a 0,952 g/cm³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]

Densità di vapore

: 5 [Aria = 1]

Proprietà esplosive

: Nessun rischio insolito in caso di incendio.

Proprietà ossidanti

: Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

: Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 9/18 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione: 7

Diluente 190N

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.5 Materiali incompatibili :** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
3-etossipropionato di etile	CL50 Per inalazione Vapori DL50 Per via cutanea	Ratto Porcellino d'India	>1000 mg/l >20 ml/kg	6 ore -
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DL50 Per via orale DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Vapori	Ratto Ratto Ratto	>5 g/kg 3200 mg/kg 8500 mg/m³	- - 4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale DL50 Per via orale	Ratto Coniglio Ratto Ratto	>5000 mg/m³ >5000 mg/kg >6 g/kg >15000 mg/kg	4 ore - -

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
3-etossipropionato di etile	3200	N/A	N/A	N/A	N/A

## **Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
3-etossipropionato di etile	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio		24 ore 500 milligrams	-
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	0	-	-
·	Pelle - Edema	Coniglio	1	-	-

Pelle

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** 

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### **Sensibilizzazione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	pelle	Coniglio	Non provoca sensibilizzazione

**Pelle** 

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## **Mutagenicità**

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 10/18

Diluente 190N

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	OECD 473, 474, 476	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Negativo - Per via orale - TD	Ratto	1	-

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	-	Negativo	Ratto - Femminile	Per via orale	-

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Teratogenicità** 

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 3	-	Narcosi

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene	Categoria 1	-	-

#### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 11/18

Diluente 190N

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione secchezza screpolature

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

## Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

### **Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti

: Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine** 

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione,

screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Tossicità per la : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

riproduzione

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
3-etossipropionato di etile	Acuto EC50 >480 mg/l Acuto IC50 >115 mg/l Acuto CL50 50 mg/l	Dafnia spec. Alghe Pesce	48 ore 72 ore 96 ore
idrocarburi, C9-C12, n- alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene	Cronico NOEC 0,28 mg/l	Dafnia spec.	21 giorni
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Cronico NOEC 0,13 mg/l Acuto EC50 >1000 mg/l	Pesce - Giovane Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	28 giorni 72 ore
2.3.2 3.23, 2.6 di 3.11di 3.	Acuto EC50 22 a 46 mg/l Acuto CL50 10 a 30 mg/l Acuto NOEC <1 mg/l	Dafnia spec. Pesce Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	48 ore 96 ore 72 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 12/18

Diluente 190N

# **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
3-etossipropionato di etile	-	29,17 % - Non facilmente - 20 giorni 19,27 % - Non facilmente - 5 giorni	-	-
idrocarburi, C9-C12, n- alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1% benzene	-	75 % - 28 giorni	-	-
idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	89 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

### Conclusione/Riepilogo

: Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
3-etossipropionato di etile	Acqua fresca 28 a 100 giorni, pH 8, 25°C	-	Non facilmente
idrocarburi, C9-C12, n- alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) <0,1%	-	-	Facilmente
benzene idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C	-	Facilmente

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
3-etossipropionato di etile idrocarburi, C9-C10, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	1,47 >4	-	Bassa Alta

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

: Non disponibile.

suolo/acqua (Koc)

Mobilità : Volatile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 13/18

Diluente 190N

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

#### Rifiuti Pericolosi

: Sì.

## European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi

#### Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PRODOTTI CORRELATI ALLA VERNICE	PRODOTTI CORRELATI ALLA VERNICE	PRODOTTI CORRELATI ALLA VERNICE	PRODOTTI CORRELATI ALLA VERNICE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Numero di identificazione del pericolo 30 Quantità Limitata 5L Norme speciali 163, 367, 650 Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)	Norme speciali 163, 367, 650 Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata	Programmi per  'Emergenza F-E, S-E   Norme speciali 163, 223, 367, 955   Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata - IMDG 3.4	Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate — Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 14/18

Diluente 190N				
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto				
	l'imballaggio: Y344. <u>Norme speciali</u> A3, A72, A192			

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

: Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

**Allegato XIV** 

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Diluente 190N	≥90	3

**Etichettatura** : Non applicabile.

Altre norme UE

**COV** per miscele pronte

all'uso

: Esente(-i)

: Non nell'elenco

: Non nell'elenco

Emissioni industriali

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) -

**Acqua** 

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso** 

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 15/18

Diluente 190N

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

Categoria	
P5c	

#### Norme nazionali

<u>Italia</u>

Regolamento relativo ai

biocidi

: Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi

adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

#### Regolamenti Internazionali

## Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

## Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

Codice CN : 3814 00 90 99

**Inventario** 

Giappone

Australia: Non determinato.Canada: Non determinato.Cina: Non determinato.

Unione economica euroasiatica

: Inventario della Federazione Russa: Non determinato.

: Inventario giapponese (CSCL): Non determinato.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

**Nuova Zelanda** : Non determinato. **Filippine** : Non determinato. Repubblica di Corea : Non determinato. **Taiwan** : Non determinato. : Non determinato. **Tailandia Turchia** : Non determinato. **Stati Uniti** : Non determinato. **Viet Nam** : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le

Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024 Versione : 7 16/18

Diluente 190N

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

✓ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

#### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

#### <u>Italia</u>

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H372 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE Chronic 2 ACQUATICO - Categoria 2 Aquatic PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE Chronic 3 ACQUATICO - Categoria 3 Asp. Tox. 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 Flam. Liq. 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO STOT RE 1 (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 STOT SE 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa Data di edizione/ Data di

revisione

Data dell'edizione

precedente

**Versione** : 7

: 30/09/2024 : 5/01/2024

: 30/09/2024

## Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute. sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

Data di edizione/Data di revisione : 30/09/2024 Versione:7 17/18 Data dell'edizione precedente : 5/01/2024

Diluente 190N

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.